

# 185 mila euro per i rifiuti

## La raccolta differenziata va ancora migliorata

**SCARNAFIGI** - Si terrà giovedì 25 ottobre il primo dei due incontri informativi sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti indifferenziati in paese. Alle 21, presso i locali della Casa di Riposo "Regina della Pace" di piazza Ospedale, gli amministratori e i rappresentanti del Consorzio S.e.a. e della nuova ditta appaltatrice, saranno presenti per illustrare ai cittadini tutte le modalità di effettuazione del nuovo sistema di raccolta.

Venerdì 26 ottobre, sempre alle 21, presso la stessa sede, si terrà l'incontro per chi abita in campagna e fuori dal concentrico cittadino.

Dal 1 novembre, a Scarnafigi, scatterà, infatti, il nuovo regime di raccolta che prevede l'eliminazione dei cassonetti e la raccolta dell'RSU, porta a porta, come già avviene per plastica e carta. Per l'RSU saranno effettuati due prelievi a settimana, in giornate prestabilite da un calendario condiviso.

Nei prossimi giorni saranno consegnati a domicilio anche i kit (sacchi e calendario 2018/2019) per la corretta effettuazione della differenziata. «*Ci auguriamo - affermano gli amministratori - che tutti i cittadini si attivino per una migliore raccolta e siano consapevoli che i rifiuti che non verranno conferiti correttamente saranno un'ulteriore spesa che andrà a gravare su tutta*

*la popolazione*».

Con il nuovo appalto di igiene urbana 2017-2024, predisposto dal Consorzio S.e.a., ad oggi, Scarnafigi deve far fronte ad una spesa complessiva per la gestione dei rifiuti di circa 185 mila euro che comprende tutte le spese relative al passaggio dei mezzi, alla spazzatrice, al recupero di rifiuti pericolosi abbandonati e portati in discarica, allo smaltimento finale di tut-

ti i rifiuti ed eventuali altri costi aggiuntivi.

«*Questa spesa potrebbe essere ridotta gradualmente nel tempo se tutti i cittadini svolgessero in modo esemplare la raccolta differenziata, poiché i quantitativi dell'indifferenziato potrebbero diminuire notevolmente. Entro il 2020, il Comune dovrà raggiungere una percentuale di raccolta differenziata del 65% per non andare incontro a sanzioni molto*

*elevate che dovranno essere incluse nella spesa rifiuti e suddivise tra tutti i cittadini*».

Secondo i dati 2017, diffusi dal Consorzio S.e.a., il paese si attesta su livelli di differenziata ancora poco soddisfacenti. La media di raccolta differenziata scarnafigese del 2017 è stata di circa il 44 %, contro il 65%, 70% o anche 77% dei Comuni limitrofi più virtuosi.

**daniela vismara**